

## **IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE**

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI MORFOLOGICI**

**ATTIVITA' 2022-2023**

**TIGLIONE**  
**05SS2N824PI**

A cura del *Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali*  
*Struttura Idrologia e Qualità delle Acque*

---

## **Inquadramento idrografico e geomorfologico**

Il bacino idrografico del Torrente Tiglione fa parte dell'area idrografica del basso Tanaro e si estende per una superficie di circa 76 km<sup>2</sup>. Il Tiglione si sviluppa a cavallo tra le provincie di Asti e Alessandria, dalla sorgente, sita nel Comune di Isola d'Asti, alla sua confluenza nel Tanaro, che avviene in territorio Alessandrino, nel Comune di Masio. Il CI 05SS2N824PI, con una lunghezza di circa 20 chilometri, ha inizio nel territorio comunali di Montegrosso d'Asti e termina alla confluenza con il fiume Tanaro a Masio.

L'ampiezza del torrente Tiglione è variabile tra circa 5 e oltre 15 m. L'orientamento prevalente è NE. Il torrente è percorso dall'acqua per tutti i mesi dell'anno ed è soggetto a piene in coincidenza di grandi eventi piovosi.

L'alveotipo è sinuoso.

Il bacino è soggetto a fenomeni di ruscellamento ed erosione che possono essere amplificati dalla presenza esigua di vegetazione nella fascia riparia, costituita dove presente essenzialmente da vegetazione non funzionale o parzialmente funzionale. La vegetazione ripariale è stata infatti in molti tratti eliminata allo scopo di aumentare la superficie agricola utilizzabile ed è osservabile la tendenza generalizzata a lavorare il terreno fino in prossimità della sponda. Questa situazione in futuro dovrebbe migliorare grazie al progetto di riqualificazione fluviale finanziato da Regione Piemonte, con obiettivi la lotta alle specie esotiche invasive, il miglioramento della qualità delle acque, l'aumento della biodiversità e la sicurezza idraulica, da realizzare attraverso la piantumazione di specie arboree e arbustive a formare un corridoio verde lungo le sponde del Tiglione dalla sorgente alla confluenza nel Fiume Tanaro.

Il corso del Tiglione è attraversato dalla ferrovia in corrispondenza di Montegrosso d'Asti e dai collegamenti tra gli abitati e l'unica arteria principale, la SP 3 della Provincia di Asti, che diventa SP 245 in Alessandria. Gli attraversamenti sono talvolta in misura parziale interferenti quando le spalle dei ponti provocano un restringimento dell'alveo. Le difese di sponda presenti sono abbastanza limitate in quanto alla loro estensione lineare in quanto sono localizzate esclusivamente in corrispondenza dei ponti e delle aree urbanizzate, ma gran parte dell'alveo scorre in aree agricole non protette.

Sul corso del Tiglione le derivazioni presenti sono a uso irriguo, di natura privata e di piccola entità, non essendo presenti consorzi irrigui.

Non si rilevano quindi condizioni particolarmente penalizzanti dal punto di vista dell'analisi morfologica.

## **Considerazioni conclusive e calcolo dell'IQM**

Di seguito sono riportati i valori degli indicatori di funzionalità, artificialità e variazione dei tratti in cui è stato suddiviso il corpo idrico, ed il valore medio pesato dell'IQM relativo all'intero corpo idrico.

Il valore di IQM per il CI è di 0,79, corrispondente alla classe Buona.

Tratto	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F8	F9	F10	F11	F12	F13	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12	V1	V2	V3
05SS2N824PI_1	A	C		A	A		A				C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	A	B	A	B	B			
05SS2N824PI_2	A	C		A	A		A				C	B	B	A	A	A	A	B	A	A	A	A	A	B	B			
05SS2N824PI_3	A	C		A	A		A				C	C	C	A	A	A	A	B	A	A	A	A	B	B	B			

<b>Funzionalità (IFM Tot)</b>	F1-Continuità longitudinale nel flusso di sedimenti e materiale legnoso	F2-Presenza di piana inondabile	F3-Connesione tra versanti e corso acqua
	F4-Processi di arretramento delle sponde	F5-Presenza di una fascia potenzialmente erodibile	F6-Morfologia del fondo e pendenza della valle
	F7-Forme e processi tipici della configurazione morfologica	F8-Presenza di forme tipiche di pianura	F9-Variabilità della sezione
	F10-Struttura del substrato	F11-Presenza di materiale legnoso di grandi dimensioni	F12-Ampiezza delle formazioni funzionali in fascia perifluviale
	F13-Estensione lineare delle formazioni funzionali lungo le sponde		
<b>Artificialità (IA Tot)</b>	A1-Opere di alterazione delle portate liquide formative a monte	A2-Opere di alterazione delle portate solide a monte	A3-Opere di alterazione delle portate liquide formative nel tratto
	A4-Opere di alterazione delle portate solide nel tratto	A5-Opere di attraversamento	A6-Difese di sponda
	A7-Arginature	A8-Variazioni artificiali di tracciato	A9-Altre opere di consolidamento e/o di alterazione del substrato
	A10-Rimozione di sedimenti	A11-Rimozione di materiale legnoso	A12-Taglio della vegetazione in fascia perifluviale
<b>Variazioni morfologiche (VM Tot)</b>	V1-Variazione della configurazione morfologica	V2-Variazioni di larghezza	V3-Variazioni altimetriche

Tratto	Classe confinamento	Tipologia	IQM	Lunghezza tratto (m)	Classe
05SS2N824PI_1	Non confinato	Sinuoso	0.78	5881	Buono
05SS2N824PI_2	Non confinato	Sinuoso	0.82	7833.6	Buono
05SS2N824PI_3	Non confinato	Sinuoso	0.76	7154.6	Buono
<b>Media pesata</b>				<b>Lunghezza complessiva (m)</b>	<b>Giudizio totale</b>
			0.79	20869.2	Buono

Elaborazione tratta dal [servizio webgis GEMMA](#)

Di seguito si evidenziano gli effetti dell'artificialità sulle componenti che costituiscono l'indice IQM (Continuità, Morfologia, Vegetazione), oltre all'andamento dello stesso indice lungo il corpo idrico.

Tratto	Tipo	Nome	Continuità longitudinale	Continuità laterale	Configurazione morfologica	Configurazione sezione	Substrato	Vegetazione perfluviale
05SS2N824PI_1	Non confinato	Tiglionc	■	■	■	■	■	■
05SS2N824PI_2	Non confinato	Tiglionc	■	■	■	■	■	■
05SS2N824PI_3	Non confinato	Tiglionc	■	■	■	■	■	■



Aspetti morfologici	Fattore antropico possibile causa dell'alterazione
<b>Continuità longitudinale</b>	Dighe-Briglie-Traverse-Ponti-Guadi che influenzano la continuità del flusso.
<b>Continuità laterale</b>	Difese spondali-Argini che limitano la mobilità laterale dell'alveo.
<b>Configurazione morfologica</b>	Opere longitudinali-Opere Trasversali-Variazioni di tracciato che alterano la morfologia dell'alveo.
<b>Configurazione sezione</b>	Opere trasversali che alterano la portata solida o il substrato di fondo-Rimozione di sedimenti- Rimodellazione sezione.
<b>Substrato</b>	Variazioni uso del suolo nel bacino-Dighe-Rivestimenti del fondo-Rimozione di sedimenti-Rimozione di materiale legnoso.
<b>Vegetazione perfluviale</b>	Argini-Strade-Taglio della vegetazione-Use del suolo nella fascia perfluviale.

Elaborazione tratta dal [servizio webgis GEMMA](#)

### Andamento IQM lungo il corpo idrico

Fonte: GEMMA

